

Delibera n. 27/2019

Pianta organica dell’Autorità di regolazione dei trasporti. Rideterminazione.

L’Autorità, nella sua riunione del 28 marzo 2019

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità”) e, in particolare, il comma 6, lettera b-bis), ai sensi del quale la pianta organica è determinata in ottanta unità;
- VISTO** il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante la *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus”*, e, in particolare, l’articolo 3, comma 8, che, nell’individuare le funzioni attribuite in materia all’Autorità, ha assegnato alla medesima, per lo svolgimento di tali funzioni, ulteriori dieci unità di personale a tempo indeterminato da reclutare nell’ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni, con le modalità previste dal citato articolo 37, comma 6, lettera b-bis), del decreto-legge n. 201 del 2011;
- VISTA** la delibera n. 82/2014 del 4 dicembre 2014 di approvazione della pianta organica dell’Autorità, come aggiornata a seguito dell’entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 169 del 2014;
- VISTO** il “Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale”, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 2, che prevede che il personale di ruolo dell’Autorità sia inquadrato nelle aree dei dirigenti, dei funzionari e degli operativi, in relazione al grado di professionalità, al livello ed alla complessità dell’attività funzionale, nonché alla sfera di autonomia e alla responsabilità inerente le mansioni svolte;
- VISTO** il “Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità”, approvato con delibera n. 61/2016 del 23 maggio 2016 e successive modificazioni;
- VISTO** il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali, ratificato con delibera n. 95/2015 del 5 novembre 2015;
- VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli*

eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”, e, in particolare, l’articolo 16, comma 1-bis, che assegna all’Autorità ulteriori trenta unità di personale di ruolo, da reclutare con le modalità previste dall’articolo 22, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla rideterminazione della pianta organica dell’Autorità per tenere conto del suddetto incremento di personale disposto per legge, che determina in centoventi unità il personale di ruolo previsto per l’organico dell’Autorità medesima;

RITENUTO opportuno, nell’ambito della rideterminazione della pianta organica dell’Autorità, adeguare la terminologia a quella utilizzata nel sopra citato Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, in cui si fa riferimento alla qualifica degli *“operativi”*, anziché degli *“impiegati”*;

CONSIDERATO che sulla rideterminazione della pianta organica dell’Autorità, nella riunione sindacale dell’11 marzo 2019, è stata resa l’informativa ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del Protocollo per le relazioni sindacali, alle Organizzazioni Sindacali, che si sono riservate di presentare le proprie osservazioni in forma scritta;

VISTA la nota congiunta pervenuta in data 15 marzo 2019, acquisita al protocollo n. 2547/2019 del 18 marzo 2019, contenente le osservazioni dalle Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO che le Organizzazioni Sindacali, nella sopra citata nota congiunta, con specifico riferimento alla rideterminazione della pianta organica, oggetto di informativa, hanno evidenziato la difficoltà, sulla base dell’esame del solo *“Prospetto dei fabbisogni”* da cui *“non emerge l’effettivo fabbisogno collegato ad un funzionigramma e/o organigramma”*, di esprimere valutazioni riguardo alla ripartizione del personale nelle tre qualifiche di dirigente, funzionario e operativo;

RITENUTO che il *“Prospetto fabbisogni”* posto, unitamente allo schema di ridefinizione della pianta organica, all’attenzione delle OO.SS. ai fini dell’informativa, contenga idonei elementi a supporto della ridefinizione della pianta organica in funzione delle esigenze organizzative, fermo restando che l’adozione di ulteriori successive determinazioni in tema di organizzazione dell’Autorità sarà preceduta dall’esperimento del confronto con le Organizzazioni Sindacali nelle forme previste dal vigente Protocollo per le relazioni sindacali;

RITENUTO di procedere pertanto all’approvazione della rideterminazione della pianta organica nel testo sottoposto alle Organizzazioni Sindacali;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare la rideterminazione della pianta organica dell’Autorità come definita nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. la presente delibera è pubblicata sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Torino, 28/03/2019

Il Presidente

Andrea Camanzi

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 s.m.i.)*